



XIII CONCORSO NAZIONALE

“Agire i Diritti Umani”

Edizione 2024 in collaborazione con



*Cattedra UNESCO “Diritti umani, democrazia e pace”
presso l’Università degli Studi di Padova
Coordinatore: Marco Mascia
e
Club per l’UNESCO di Padova*



Immagine: UNESCO

*Lo spirito olimpico e paralimpico
per la promozione della
Pace e dei Diritti Umani*

La Federazione Italiana delle Associazioni e Club per l'UNESCO FICLU

VISTI l'alto valore morale e la forte valenza educativa dell'iniziativa che si vuole proporre,
in CONSIDERAZIONE della necessità di ri-affermare l'inviolabilità dei Diritti fondamentali,
sanciti:

- dalla Costituzione Italiana,
- dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani,

ribaditi:

- nella “*Carta Internazionale UNESCO per l'Educazione Fisica, l'Attività fisica e lo Sport,*” emanata nel 1978 e rivista nel 2015;
- nella Raccomandazione UNESCO “*Raccomandazione sull'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile*” (Recommendation on Education for Peace and Human Rights, International Understanding, Cooperation, Fundamental Freedoms, Global Citizenship and Sustainable Development) votata, nel novembre 2023, dalla 42esima Assemblea Generale UNESCO.

In CONSIDERAZIONE della necessità di fornire agli studenti occasioni di riflessione, studio e dialogo su tematiche nazionali e internazionali di grande attualità, che favoriscano lo sviluppo della dimensione etica tra le nuove generazioni, e l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG);

PRESO ATTO dell'urgenza di promuovere la partecipazione dei giovani a dibattiti di particolare rilevanza culturale, attraverso la sensibilizzazione su argomenti volti alla formazione di stili di vita sostenibili

BANDISCE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025,

il **XIII Concorso Nazionale “Agire i Diritti Umani”** destinato agli studenti di: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado di tutta l'Italia.

Dopo un'attenta lettura dei documenti di base riportati nell'*Allegato 1* del presente bando:

1. *La Costituzione Italiana (1946 e successivi aggiornamenti);*
2. *la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948);*
3. *la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1979);*
4. *la Carta internazionale UNESCO per l'Educazione Fisica, l'Attività fisica e lo Sport (1978 - 2015);*
5. *la Raccomandazione UNESCO 2023 “Raccomandazione sull'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile*

IN PARTICOLARE SI CHIEDE:

Agli allievi delle **SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO** che, guidati dagli insegnanti, riflettano e rispondano alla seguente domanda:

‘In che modo pensi che l’attività sportiva contribuisca alla diffusione di una cultura di Pace ed al rispetto dei Diritti Umani?’

Prova a rispondere a partire dalla tua esperienza e/o anche da quanto imparato dalle recenti Olimpiadi e Paraolimpiadi di Parigi 2024

(Vedi art. 3 del presente Bando)

Agli allievi delle **SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO** che riflettano e rispondano alla seguente domanda:

‘Lo spirito olimpico e paraolimpico possono essere un aiuto alla promozione della Pace e dei Diritti Umani?’

Ti chiediamo di portare qualche esempio, per te particolarmente significativo, anche dopo aver letto le citazioni che seguono, oltre avere riflettuto sullo svolgimento delle Olimpiadi e Paraolimpiadi di Parigi 2024.

(Vedi art. 3 del presente Bando)

Per agevolare il lavoro degli studenti e meglio indirizzare le loro risposte, si propongono alcuni spunti di riflessione.

La Lettura dei Documenti e delle Dichiarazioni Internazionali e nazionali ci mostra come, soprattutto dopo la Seconda Guerra Mondiale, l’importanza dello sport e dell’attività fisica sia andata crescendo: dapprima riconosciuta come fattore di benessere o/e elemento educativo, successivamente se ne riconosce la fondamentale importanza per la ricerca della Pace e l’esercizio di valori. La solidarietà, l’inclusione, la cooperazione tra i singoli e tra le nazioni, indipendentemente dal colore della pelle, dal sesso, dall’etnia, sono “praticati” ed appresi attraverso le più diverse discipline sportive.

1. DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (1948)

Dall’art.24 all’art 26 a proposito dei Diritti dei Lavoratori si sottolinea anche il diritto allo svago e tempo libero, funzionali al benessere degli individui e obbligo per i datori di lavoro e gli Stati.

2. CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA. (1979)

Il Principio Settimo conclude le indicazioni rispetto ad una scuola per tutti riportando “...il fanciullo deve avere tutte le possibilità di dedicarsi ai giochi ed alle attività ricreative che devono essere orientate a fini educativi...”.

3. COSTITUZIONE ITALIANA

Nel 2023 all'art.33 della Costituzione Italiana, riguardante l'Istruzione, si aggiunge un paragrafo finale ove si riconosce:

“...il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico del l'attività sportiva in tutte le sue forme.” (*) Articolo modificato con la legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1 «Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva» (Gazz. Uff. n. 235 del 7 ottobre 2023).

4. UNESCO

A) Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport (2015)

.....
Articolo 11 - L'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport possono svolgere un ruolo importante nel raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo, della pace, del post conflitto e del post-disastro

11.1 Lo sport per le iniziative di sviluppo e pace dovrebbe essere finalizzato ad eliminare la povertà, così come a rafforzare la democrazia, i diritti umani, la sicurezza, la cultura della pace e della non violenza, il dialogo e la risoluzione dei conflitti, la tolleranza e la non discriminazione, l'inclusione sociale, la parità di genere, lo stato di diritto, la sostenibilità, la consapevolezza ambientale, la salute, l'istruzione e il ruolo della società civile.

11.2 Lo sport per le iniziative di sviluppo e pace dovrebbe essere promosso e utilizzato per sostenere la prevenzione dei conflitti, gli interventi nel post-conflitto e nel post-disastro, la costruzione della comunità, l'unità nazionale, e altri sforzi che contribuiscono al funzionamento efficace della società civile e agli obiettivi di sviluppo internazionali.

11.3 Lo sport per iniziative di sviluppo e pace dovrebbe essere inclusivo, attento alle questioni di cultura, genere, età, disabilità e comprendere severi meccanismi di monitoraggio e valutazione. Dovrebbe incoraggiare la partecipazione locale ai progetti e incarnare gli stessi principi di sostenibilità e di integrità come le altre iniziative di educazione fisica, attività fisica e sport.

B) Raccomandazione sull'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile. UNESCO 2023.

.....
Sezione V – AREE DI AZIONE

21. L'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile dovrebbe essere fornita a tutti i discenti, agli insegnanti, al personale educativo e alle comunità educative, e contribuire ai valori universali, alla prevenzione delle violazioni e degli abusi dei diritti umani e delle libertà fondamentali, alla promozione di una cultura universale della pace, nonché consentire a ogni persona di esercitare i propri diritti e di promuovere i diritti degli altri e di partecipare democraticamente alla vita culturale e sociale delle proprie istituzioni educative, della comunità e degli affari pubblici.

23. La pratica dell'educazione fisica e sportiva e l'apprendimento attraverso lo sport dovrebbero instillare negli allievi di tutte le età i valori del rispetto, dell'equità, della cooperazione e dello spirito di squadra, dell'inclusione e della non discriminazione, promuovere stili di vita sani e sviluppare competenze cognitive, sociali, emotive, psico-motorie e comportamentali che favoriscano la collaborazione e la comprensione reciproca.

I Documenti sin qui citati sono opera di Governi e Organismi internazionali. Ci sembra indispensabile ricordare anche figure di spicco della società civile che contribuirono e contribuiscono, con il loro spirito di iniziativa e la loro volontà a sostituire alle guerre azioni che riportano la Pace, la collaborazione e la solidarietà in piena osservanza degli artt. 20 e 29 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (artt. 20 DDU Libertà di riunione e associazione e 29 Doveri verso la comunità).

I Giochi Olimpici e le Paraolimpiadi ne sono un esempio.

Di seguito una breve sintesi delle date e dei nomi più significativi.

I GIOCHI OLIMPICI E PARAOLIMPICI:

(Breve storia tratta dal sito ufficiali delle Olimpiadi del 2024 e del Comitato Olimpico. Trad. ad opera del Club per l'UNESCO di Torino)

- La lunga storia dei **Giochi olimpici** risale all'Antica Grecia.
- Non è sicura la data in cui si tennero le prime competizioni. La prima menzione scritta cita la città di **Olimpia** come sede e **l'anno 776 a.C. come anno di svolgimento**.
- Per più di mille anni i Giochi si svolsero presso il santuario dedicato a Zeus in **Olimpia**, città da cui presero il nome. Gli antichi Giochi Olimpici, **organizzati ogni quattro anni**, costituivano un importante momento di incontro tra i partecipanti ed un tentativo di unire i popoli ellenici, in costante lotta tra loro. In occasione delle competizioni veniva infatti stipulata una "**tregua sacra**", un periodo di cessazione di tutte le guerre, affinché tutti gli atleti potessero partecipare.
- Le **Olimpiadi dell'era moderna** nacquero nel **1894**, quando il barone francese **Pierre de Coubertin**, chiese il rilancio dei Giochi Olimpici durante un Congresso presso l'Università della Sorbona, a Parigi.
- Sempre nel **1894** venne creato il **Comitato Olimpico Internazionale** e scelto il **Motto Olimpico "Citius, Altius, Fortius"** (dal latino "più veloce, più in alto, più forte"), su proposta di **Henri Didon**, amico di Pierre de Coubertin.
- **Nel 1896** si tennero i primi Giochi moderni ad Atene.
- La prima **Carta Olimpica** fu pubblicata nel **1908** con il titolo di "*Annuario del Comitato Olimpico Internazionale*". La Carta Olimpica disciplina i principi fondamentali dell'**Olimpismo** e delle regole e dei regolamenti adottati dal Comitato Olimpico Internazionale.
Da allora la Carta Olimpica é stata aggiornata più volte, fino ad arrivare all'attuale versione.
- Nel **1914** venne adottata la **bandiera olimpica**, disegnata da **Pierre de Coubertin** e formata da **cinque cerchi intrecciati, di 5 colori differenti, su sfondo bianco**: i cinque anelli si riferiscono ai cinque continenti. La **Bandiera** simbolizza l'unione i continenti e l'incontro degli atleti provenienti da tutto il mondo.
- I Giochi continuano a svolgersi ogni 4 anni, salvo guerre o pandemie come nel caso del 2020 quando non poterono essere giocati e furono rimandati al 2021.
- Gli ultimi Giochi Olimpici si sono svolti a **Parigi nell'estate 2024. In tale edizione il numero di donne e uomini partecipanti alle gare è stato, per la prima volta, di assoluta parità, a testimonianza della continua conquista di valori di inclusione.**

- I Giochi Paraolimpici ebbero origine grazie all' iniziativa del neurologo tedesco **Sir Ludwig Guttman**. Lo specialista lavorò con pazienti paraplegici, la maggior parte dei quali erano veterani di guerra, Grazie a questa esperienza professionale ed umana promosse l'utilizzo dello sport e dell'attività fisica, come strumento terapeutico per le persone con disabilità fisiche.
- Il Dottor Guttman, nel **1948 ed in anni seguenti**, organizzò i primi Giochi in Inghilterra a Stoke Mandeville, presso la Clinica dove lavorava.
- Da queste prime competizioni nacquero i **Giochi Paraolimpici**, che si disputarono ufficialmente per la prima a **Roma nel 1960**, ad opera di un collega del dottor L.Guttman, il medico italiano **Antonio Magli**, anch'egli dedito alla cura di persone paraplegiche.
- La Bandiera dei **Giochi Paraolimpici** raffigura tre "agitos" (da latino "agire") di colore blu, rosso e verde simboleggianti i tre aspetti fondamentali dell'essere umano: mente, corpo, spirito. La bandiera rappresenta il movimento dei tre "agitos" intorno ad un punto centrale con il seguente significato: *"dove non arriva il corpo arriva la mente, dove non arriva la mente arriva lo spirito."*
- I Giochi Paraolimpici si effettuano anche loro **ogni quattro anni**, a conclusione dei Giochi Olimpici.

"Ode allo Sport"

"Oh sport tu sei Pace, crei legami felici tra i popoli attirandoli insieme nel rispetto della forza data dal controllo, dall'organizzazione e dall'autodisciplina.

*Grazie a te i giovani di tutto il mondo imparano a rispettarsi
e le diversità delle Nazioni diventano una risorsa per una emulazione generosa e
pacifica."*

Pierre de Coubertin, 1912

Art. 1 - Obiettivi e tematiche del Bando di Concorso

Le finalità principali del Concorso sono quelle di:

- contribuire alla formazione civica e democratica dei cittadini e particolarmente dei giovani, attraverso studi e attività connessi con le problematiche proposte dalla Costituzione Italiana, in particolare l'art.33, di recente modificato, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (artt. 1 e 2) e l'Agenda 2030 (v. bibliografia);
- divulgare i documenti ONU e UNESCO riferiti alle varie Campagne sull'educazione e sull'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "Educazione di qualità" (<https://en.unesco.org/themes/education>) per attuare le richieste in essi contenuti. In particolare in questa edizione si pongono in rilievo la *Carta Internazionale UNESCO per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport* (rivista nel 2015), la *"Raccomandazione sull'Educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo"* approvata nel 2023
- stimolare l'interesse della ricerca della verità, attraverso lo studio dei maggiori problemi locali, nazionali e internazionali (art. 27 DDU *Partecipazione alla vita culturale della comunità*);
- favorire la consapevolezza che la soluzione delle varie problematiche umane è certamente a carico degli Stati, ma anche di ciascuno di noi (artt. 20 DDU *Libertà di riunione e*

associazione e 29 Doveri verso la comunità);

Il Concorso vuol essere l'occasione per riflessioni e attività su tematiche di profondo spessore culturale, di rilevante importanza educativa e di grande attualità sociale, allo scopo di sollecitare l'energia, l'immaginazione e l'iniziativa dei giovani per superare le sfide che l'umanità si trova ad affrontare

Le/gli allieve/i potranno effettuare approfondimenti in vari ambiti disciplinari, attraverso forme espressive diversificate ed utilizzando i riferimenti contenuti ai punti 1 e 2 degli Allegati.

Art. 2 - Diffusione, articolazione e attuazione del Concorso

La FICLU curerà la **diffusione** del Concorso, avvalendosi della rete capillare dei Club per l'UNESCO, presenti su tutto il territorio nazionale, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli Uffici U.S.R. e U.S.P.

L'articolazione del Concorso prevede: due Sezioni di Concorso, selezioni regionali e nazionali, la nomina di una giuria di esperti per la valutazione dei materiali inviati dalle scuole partecipanti, un Convegno nazionale conclusivo, in data **24.01.2025 Giornata Mondiale UNESCO dell'Educazione**, da seguire in presenza ed on line, durante il quale avverrà la proclamazione dei vincitori e la loro premiazione.

Sede della premiazione: Università degli Studi di Padova - Cattedra UNESCO "Diritti umani, democrazia e pace"

Art. 3 – Partecipanti ed Elaborati

Sezione scuola primaria: produzione, individuale o di gruppo classe, di un elaborato grafico singolo (partecipazione individuale) **o sotto forma di album** (partecipazione di gruppo o di classe) con libertà di scelta della tecnica da utilizzare, **in formato cartaceo A3**, contenente una descrizione (in formato A4, carattere 12, *Times New Roman* 1 cartella), **o multimediale** (power point, video), e **un motto/slogan** relativo all'argomento oggetto del Concorso.

Sezione scuola secondaria di primo grado: elaborazione individuale o di gruppo o di classe di un racconto di fantasia o una esperienza di vita reale, ecc. relativi all'argomento oggetto del Concorso, **in forma scritta** (in formato A4, carattere 12, *Times New Roman* per un minimo di 3 cartelle) **o in forma multimediale** (power point, video).

Sezione scuola secondaria di secondo grado: elaborazione individuale o di gruppo o di classe sulle tipologie testuali, a scelta, di ordine generale relativo all'argomento oggetto del Concorso **in forma scritta** (in formato A4, carattere 12, *Times New Roman* per un minimo di 3 cartelle (è possibile inserire immagini o figure nel testo) **o in forma multimediale** (power point, video).

Gli elaborati individuali o di gruppo o di classe, devono essere originali e inediti, sviluppati espressamente per il Concorso in oggetto.

Si fa presente che ogni soggetto partecipante è responsabile di quanto presentato e perciò garante dell'utilizzo di materiale libero da copyright-diritti (immagini – testi), e che la FICLU non risponderà in alcun modo delle eventuali violazioni in tal senso.

Art. 4 – Fasi di Selezione e Scadenza

Le produzioni potranno essere inviate:

- **in forma cartacea e su supporto informatico, (file pdf, immagini, video), entro e non oltre il 30 Novembre 2024 al Club per l'UNESCO di riferimento regionale** (v. allegato n. 5).
- **tramite mail** (con un link da cui scaricare tutti gli elaborati, es. con we transfer, gmail etc.) **sia al Club per l'UNESCO di riferimento regionale, sia alla coordinatrice del Premio Maria Paola Azzario, coordinatrice FICLU per il Programma Educazione di Qualità presidenteonoraria@fliclu.org**

L'invio del plico o della mail dovrà contenere, oltre agli elaborati, la **Domanda di partecipazione (Allegato A)**, e **gli allegati amministrativi: la liberatoria (Allegato B)**, **l'autorizzazione del dirigente (Allegato C)** e **l'informativa sul trattamento dei dati firmata (Allegato D)**.

Se inviato per posta, farà fede il timbro postale di spedizione.

I lavori pervenuti saranno giudicati attraverso le seguenti tappe:

- I. **Selezioni regionali** che si terranno presso i Club per l'UNESCO incaricati di tale compito, secondo le modalità più avanti esplicitate.
- II. **Selezione nazionale** avverrà presso la sede scelta dalla presidenza FICLU che curerà anche la cerimonia di premiazione dei vincitori, durante il previsto **Convegno Nazionale**.

COMPOSIZIONE E COMPITI VALUTATORI:

Selezione Regionale (entro il 30 novembre 2024)

La Commissione giudicatrice a livello regionale sarà composta da tre membri del Club per l'UNESCO (possibilmente un docente di scuola primaria, un docente di scuola secondaria di primo grado e un docente di scuola secondaria di secondo grado), da un rappresentante dei Giovani del Club per l'UNESCO e, qualora possibile, da un rappresentante dell'U.S.R.

Ogni Commissione regionale sceglierà per ciascuna sezione un elaborato che invierà alla Commissione Nazionale, secondo lo schema allegato.

Selezione Nazionale (entro il 12 gennaio 2025)

La Commissione giudicatrice a livello nazionale sarà composta, su indicazione della Presidente nazionale, dalla presidente nazionale FICLU, dal Prof. Marco Mascia - Cattedra UNESCO "Diritti umani, democrazia e pace" Università degli Studi di Padova, dalla coordinatrice nazionale del Bando, da membri del Consiglio Direttivo FICLU, da esperti in materia di attività sportive.

Le decisioni delle Commissioni giudicatrici sono insindacabili.

I lavori non saranno restituiti, ma rimarranno nell'archivio FICLU.

Art. 5 – Esito del Concorso e premiazione

La Commissione nazionale del Concorso individuerà il primo classificato per ogni ordine di scuola.

L'esito del Concorso sarà comunicato dalla Presidente FICLU via PEC ai concorrenti vincitori ed i risultati saranno inoltre pubblicati sul sito internet della FICLU (www.ficlu.org).

La premiazione nazionale avverrà il **24 gennaio 2025 Giornata Mondiale UNESCO dell'Educazione**.

Ai tre vincitori (singolo o rappresentante del gruppo o della classe) **sarà assegnato, come premio, un pacchetto-vacanza**, di tre giorni (da estendere a un accompagnatore, insegnante o genitore), da trascorrere nella città di Padova, nella quale si svolgerà la manifestazione di premiazione del Concorso.

La partecipazione al Concorso, da parte del candidato, presuppone la totale accettazione del presente bando, anche in osservanza dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 relativo al trattamento dei dati sulla privacy.

Eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni sono visibili sul sito www.ficlu.org, sui singoli siti Internet dei Club per l'UNESCO Italiani aderenti alla FICLU, possono inoltre essere richiesti via mail alla coordinatrice nazionale del Concorso, Prof.ssa Maria Paola Azzario presidentonoraria@ficlu.org, tel.0116965476, alla presidenza FICLU presidente@ficlu.org tel. 3395092341.


In considerazione dell'alto valore morale dell'iniziativa, si pregano gli U.S.R. e U.S.P., nonché i Dirigenti Scolastici delle scuole del territorio nazionale, di garantire la massima diffusione del presente bando e di sollecitare la partecipazione attiva all'evento di docenti e studenti.

Nota:

L'elenco completo dei Club per l'UNESCO, sedi delle Commissioni giudicatrici a livello regionale è in allegato oltre che sul sito ufficiale della FICLU (www.ficlu.org).

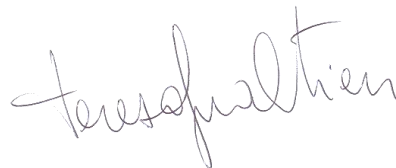
Sempre sugli stessi siti, in una pagina dedicata, saranno disponibili i documenti di riferimento allegati. Analoghe informazioni potranno essere trovate presso i siti dei Club per l'UNESCO italiani aderenti alla FICLU.

La coordinatrice nazionale



Prof.ssa Maria Paola Azzario

La Presidente della FICLU



Arch. Teresa Gualtieri

Elenco allegati:

1) Bibliografia Consigliata

- Costituzione della Repubblica Italiana, revisione 2023
https://www.senato.it/sites/default/files/media-documents/Costituzione_ITALIANO.pdf

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, 1948
https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg18/file/DICHIARAZIONE_diritti_umani_4lingue.pdf
- Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 1979

<https://www.datocms-assets.com/30196/1607611722-convenzionedirittiinfanzia.pdf>
- **Documenti UNESCO ONU**
 - A) *Carta Internazionale UNESCO per l'Educazione Fisica, l'Attività fisica e lo Sport,*” emanata nel 1978 e rivista nel 2015;
https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000235409_ita
 - B) *“Raccomandazione sull’educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile”* (Recommendation On Education For Peace and Human Rights, International Understanding, Cooperation, Fundamental Freedoms, Global Citizenship and Sustainable Development (<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000386924>)
 - C) **AGENDA 2030** <https://unric.org/it/agenda-2030/>
- 2) **Sitografia consigliata**
<https://olympics.com/ioc>
<https://olympics.com/it/paris-2024/giochi-paralimpici/i-giochi/giochi-olimpici-paralimpici/storia-giochi-paralimpici>
- 3) Allegato A **MODELLO DI DOMANDA/ISCRIZIONE**
- 4) **Allegati amministrativi:** B, C, D (pg. da 1 a 6)
- 5) **Elenco aggiornato dei Club referenti regionali**